Anno XLIV — Martedì 4 gennaio 1910 — Conto corrente con la posta — N. 3

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre o trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Movimento di prefetti

(*Dispacci «Stefani» della notte*)

Roma, 3. — Con odierni decreti reali fu disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti: *Plutino* comm. Fabrizio prefetto a disposizione, *Maggiotti* comm. Francesco prefetto a Pesaro sono collocati a riposo.

Brizio comm. Carlo prefetto a Lucca, *Guateri* comm. Enrico prefetto a Benevento, *Guicciadi* comm. Luigi prefetto a Ferrara collocati in aspettativa.

Carnevali comm. Tito prefetto a disposizione è destinato a Caserta, *Castaldi* comm. Carlo è trasferito da Caserta a Ferrara, *Gargiulo* comm. Gaetano è trasferito da Trapani a Benevento, *Saibante* comm. Cesare prefetto in disponibilità è destinato a Trapani, *Muffone* comm. Giovanni consigliere delegato e nominato prefetto a Pesaro, *Vigliani* comm. Giacomo capodivisione al Ministero dell' interno è nominato prefetto a Lucca.

La conferenza di Skackelton al Collegio romano

Roma, 3. — Alle ore 16 nell'Aula Magna del Collegio Romano il tenente Shackelton ha tenuto la sua conferenza sulla spedizione al Polo Antartico.

Assistevano il Re, la Regina, gli on. Sonnino, Guicciardini, Luzzatti, Bettolo, Daneo il sottosegretario Chimienti, le autorità ufficiali, moltissimi invitati, tra cui numerose signore.

Dopochè il marchese Cappelli, presidente della Società Geografica ebbe presentato il tenente Shackelton ai Sovrani ed ebbe rivolto parole di ringraziamento all'illustre scopritore, questi prese posto nella tribuna ornata di bandiere inglesi e italiane.

Il segretario della Società Geogsafica Roncagli ha letto in francese la conferenza di Shackelton.

Questo poscia ha illuminato brevemente in inglese le splendide proiezioni

La conferenza e le proiezioni furono accolte da vivissimi applausi.

Infine Shackelton parlando in inglese rese omaggio ai suoi compagni di viaggio che sostennero eroici sacrifici per condurre a termine l'impresa ed ha rilevato che la sua spedizione è l'unica che non abbia lasciato vittime ed abbia ricondotto tutti i suoi membri.

Applausi vivissimi salutarono l'esploratore. I sovrani si congratularono vivamente con lui.

Notizie militari che riguardano l'Alto Veneto

Un'ispezione alle fortificazioni

Roma, 3. — I tenenti generali Corradini e Cadorna, a disposizione per ispezioni, tra breve si recheranno al confine per una minuta visita alle fortificazioni e per uno studio completo dei mezzi di comunicazione tra i varii posti di presidio e i passi di sbarramento. Tale studio mira indubbiamente anche alla completa soluzione del problema strategico ferroviario per quello che riguarda il Veneto, nonchè delle vie militari e mulattiere per l'accesso ai forti alpini.

Le divisioni di cavalleria

Roma, 3. — Il Ministro della Guerra generale Spingardi, alla riapertura della Camera presenterà un disegno di legge per l'aumento di due posti di tenente generale nel ruolo dello Stato Maggiore dell'esercito. Questi due posti verrebbero coperti da due tenenti generali provenienti dalla cavalleria e nel tempo stesso verrebbero costituite due divisioni autonome di cavalleria nel Veneto, al comando di una delle quali, stabilita a Milano, andrebbe il Conte di Torino, e dell'altra, a Verona, il tenente generale Barattieri di San Pietro, che attualmente trovasi a Cuneo.

La caduta da cavallo dell'on. Santini

Roma, 3. — L'ex deputato Santini ieri cavalcava fuori di una porta di Roma, quando giungevano dalla parte opposta due automobili.

Il cavallo s'impennò e l'on. Santini cadde a terra riportando la frattura del braccio destro.

Dimostrazione italiana a Zara

Zara, 3. — Iersera una imponente dimostrazione percorse le vie della città acclamando a Zara italiana, e cantando inni italiani.

Il concerto comunale marciava in testa alla colonna dei dimostranti, che portavano torcie dai colori italiani.

Dopo cantato l'inno di Mameli, sotto al Municipio, la folla si disperse spontaneamente.

La città era zeppa di gendarmi con baionetta innastata, che dovettero assistere passivi all'imponente dimostrazione italiana.

Naturalmente vanno avanti anche senza le leggi

Vienna, 3. — La *Sonn u. Montags-Zeitung* reca: « Poichè le delegazioni non furono convocate, non fu nemmeno possibile fare approvare il bilancio comune; quindi a cominciare dal 1. gennaio è subentrato lo stato fuori legge non solo pel Governo ungherese, ma anche per quello comune. *Naturalmente è escluso* che per questo fatto subentri un'interruzione nel corso normale degli affari. Tanto in Austria quanto in Ungheria si troverà una forma per ovviare alle sfavorevoli conseguenze dello stato fuori legge».

I gravi fatti della passeggiata fino a Milano lascierebbero qualche cosa a desiderare

Londra, 2. — Il *Globe* pubblica il telegramma seguente da Vienna:

« E' stato pubblicato un documento nel quale l'arciduca Giuseppe critica in modo severissimo le ultime grandi manovre austriache. Questa pubblicazione cagiona viva sensazione nei circoli militari. L'arciduca dichiara che i generali comandanti di Corpo d'armata si sono troppo poco serviti della cavalleria, che si sono mostrati troppo avari nelle esplorazioni, che l'artiglieria è stata impiegata in modo inadeguato. I legami tra i diversi Corpi di truppe è stato imperfettissimo.

« Un giornale czeco scrive che l'imperiale amico (Guglielmo?) ha probabilmente ispirato tutte queste osservazioni le quali sembrano annunciare importanti cambiamenti negli alti comandi. »

I funerali del granduca Michele

(*Dispacci «Stefani» della notte*)

Pietroburgo, 3. — La salma del granduca Michele Nicolajew fu trasportata dalla stazione alla cattedrale dei Santi Pietro e Paolo. Seguivano il feretro lo zar, i granduchi, i principi esteri, le delegazioni militari estere.

La zarina, le granduchesse e le principesse seguivano in carrozze chiuse.

Alla cattedrale fu celebrato il servizio religioso. La salma si tumulerà mercoledì.

Lo zar e la zarina sono ripartiti per Tzarskoiesolo dopo i funerali.

La spedizione Roosevelt ai laghi equatoriali

Mombasa, 3. — La spedizione Roosevelt è arrivata tra Kampala e il Lago Alberto Nianza. I membri della spedizione hanno aumentata la collezione scientifica mediante altri oggetti preziosi.

Un «raid» degli inglesi nel Belucistan

Londra, 3. — Il *Times* ha da Bombay: L'incrociatore *Perseus* sbarcò a Piohkan nel Belucistan un contingente di truppe che effettuò una marcia di 6 miglia mettendo in fuga gli afgani e impadronendosi di 850 fucili e di 10 mila cartuccie che vennero distrutte.

Estrazioni e prestiti

Il prestito per la «Dante»

Vennero estratti i seguenti premi del la «Dante Alighieri».

Premo premio lire 15.000, n. 95.395; — secondo premio lire 5000 n. 133.118; — cinque premi di lire 1000 ciascuno; numeri 54.881; 254.692; 94030; 200.040; 252.282; dieci premi da lire 500, numeri: 63.635; 48797; 147.648; 182.020; 123.984; 78.678; 228; 229.541; 286.364; 175.364; 114.971.

Seguono 50 premi da lire e 50 rimborsi di lire 20.

Dodici miliardi all'anno per i divertimenti di un solo popolo

Vale la pena di spigolare qualche cifra nel calcolo che fa un periodico americano sulle spese voluttuarie negli Stati Uniti.

Per i soli viaggi in Europa gli Americani dell'Unione avrebbero speso nell'anno scorso circa 170 milioni di dolari. I viaggi di piacere nell'interno costarono altr. 140 milioni, ai quali si debbono aggiungere 32 milioni incassati dalla Scietà dei vagoni Pullmann per posti nelle vetture a letto di lusso.

Oltre 300 fra teatri e concerti — dei quali un centinaio nella sola New York — occupano 25 mila artisti, che guadagnano in complesso circa 20 milioni all'anno di dollari. Inoltre vi sono ancora i circhi, i cinematografi e simili che fruttano altri 50 milioni.

Si aggiunga l'automobilismo. Nel 1909 la produzione automobilistica ammontò a 110 milioni, senza contare la importazione. Ma non si creda per ciò che negli Stati Uniti non vi siano cavalli: l'ultima statistica che si ha in proposito, quella del 1905, dice che furono spesi per le carrozze di lusso ben 55 milioni di dollari.

Passando alla musica, si spesero colà in un anno circa 70 milioni in pianoforti e fonografi. Non basta: fu speso più di un miliardo in alcool, mentre ben 360 milioni sono andati... in fumo.

Enorme il consumo di pasticceria e di canditi: oltre 100 milioni.

Poi la statistica registra: 93 milioni per gioielli, 11 per profumi e cosmetici, 10 in piume e fiori, 33 in merletti, 65 in altri gingilli, 200 per le sete.

Il totale è sbalorditivo: press'a poco 2400 milioni di dollari, cioè 12 miliardi di lire all'anno, per i divertimenti e per i peccati di lusso nei soli Stati Uniti d'America!

NECROLOGIO

A Genova ieri notte è morto il cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro, Luigi Malatesta. Fece parte della spedizione dei Mille e ne fu un iniziatore. Venne da Garibaldi nominato sottotenente e aiutante maggiore.

— A Gorizia il conte Carlo Coronini Cromberg, friulano di nascita, austriaco di elezione, già presidente provinciale del salisburghese. Apparteneva alla nobile famiglia goriziana, fu nel 72 e nel 73 consigliere comunale e podestà di Gorizia. Era buon scrittore in lingua tedesca e in vernacolo friulano, nel quale lasciò arguti saggi poetici. Da parecchi anni, diventato cieco, viveva ritiratissimo. Aveva 92 anni.

La discussione del bilancio preventivo AL CONSIGLIO COMUNALE

Megio de cassi.... - La chimica - Il piano regolatore e il resto

Alle 14.30 viene letto il verbale della precedente seduta e quindi viene fatto l'appello nominale. Sono presenti i consiglieri:

Agricola, Battistoni, Bazzi, Belgrado, Bosetti, Comencini, Conti, Doretti, Girardini, Gnesutta, Larocca, Magistris, Measso, Murero, Nimis, Pagani, Pecile, Perusini, Pico, Prampero, Renier, Sandri, Della Schiava, Trento, Vittorello, Zavagna.

Sono scusati i consiglieri Gori, dott. Pitotti e Tonini.

Commemorazione

Prima di passare all'ordine del giorno il Sindaco commemora Federico Ballini, già segretario comunale, ne tesse la biografia ricordando le sue molte benemerenze per il Comune di Udine. Propone che siano mandate condoglianze alla famiglia.

La proposta è approvata a voti unanimi per alzata.

La nomina di un revisore dei conti

A revisore dei conti dell'esercizio 1909 viene nominato il cons. Giuseppe Nimis.

Fungono da scrutatori i consiglieri Battistoni, Belgrado e Doretti.

L'iscrizione al Touring Club

In II lettura viene approvata la proposta di inscrivere il Comune a socio vitalizio del Touring club italiano.

Prelevamenti

Si approvano alcuni prelevamenti dal fondo di riserva deliberati dalla Giunta.

Measso raccomanda che nel preventivo delle spese la Giunta faccia calcoli precisi e largheggi, onde non essere costretta a queste prelevazioni.

Storno di fondi

Sono pure approvati alcuni storni di fondi deliberati dalla Giunta.

Cassa di risparmio — Modificazioni dello Statuto

Measso ricorda le benemerenze della passate amministrazioni della Cassa. Ora si adottano nuovi criteri democratici, e spera e augura che anche col nuovo indirizzo la Cassa continui a prosperare.

La principale modificazione è l'istituzione di medaglie di presenza ai consiglieri. Avrebbe voluto che anche la Giunta esprimesse il proprio parere sopra questa innovazione.

Non ritiene del tutto opportuno questa modificazione, ma non la combatte. Si propone pure di largheggiare nei mutui. Prima si era molto guardinghi nei mutui, ora si propone di largheggiare. Non dubita dell'oculatezza dei nuovi amministratori, ma anche sotto questo rapporto avrebbe voluto maggiori dilucidazioni dalla Giunta.

Sindaco dice che la relazione del Presidente della Cassa è tanto esauriente che la Giunta non credette di dover aggiungere altre parole. Conviene che i cessati amministratori della Cassa si resero immensamente benemeriti della sua floridezza.

Gnesutta approva le modificazioni, e propone di aggiungere un nuovo articolo: non possano far parte del Consiglio d'amministrazione della Cassa coloro che appartengono alla Direzione di altri istituti bancari.

Il Sindaco crede che la Cassa non accetterà l'articolo.

Dopo breve discussione si approva la proposta Bosetti di chiedere il parere della Cassa.

Si approvano le proposte Bosetti e l'ordine del giorno della Giunta per l'approvazione di alcune riforme allo Statuto della Cassa.

Il sussidio alla Scuola serale di contabilità

Il Consiglio delibera di insistere sull'aumento proposto del sussidio annuale alla Scuola serale di contabilità per gli agenti di Commercio, in opposizione alle decisione della G. P. A. che annullava quella deliberazione.

Il bilancio preventivo 1910

Measso deplora che sia stata ritardata la presentazione del bilancio, impedendo così ai consiglieri di studiarlo con ampiezza. Nota che continua sempre lo stesso andazzo. Si aumentano le spese ordinarie, ma non si hanno anche i relativi aumenti nelle entrate. Egli, inascoltata Cassandra, rinnova i suoi lamenti, pur sperando che non si avverino i suoi tristi presagi.

Anche il debito del Comune è aumentato a 31 dicembre 1909 ammontava a L. 3,031.000.

Chiude dicendo che le vecchie amministrazioni facevano meglio, andando bensì più a rilento, ma trovando la copertura per ogni spesa.

Girardini approva i criteri seguiti dalla Giunta. In questi ultimi anni ci sono stati sempre avanzi di bilancio; si sono fatti dei debiti è vero ma questi non sono nocivi quando vengono fatti per opere utili.

Raccomanda alla Giunta la costruzione di un mercato coperto e di affrettare la costruzione delle chiaviche.

Sindaco difende i criteri ai quali si ispira la Giunta, e conviene col cons. Measso, che questi criteri sono sempre gli stessi. Per alcuni esercizi vi furono aumenti rilevanti, ma non si trascurarono mai le condizioni del bilancio. Si ebbe un forte aumento per l'istruzione, ma ciò è necessario e si riscontra dappertutto. Nega che le spese ordinarie siano in un allarmante aumento senza relativo aumento delle entrate.

Rileva il continuo aumento del dazio.

Risponde poi all'on. Girardini che la Giunta non dimentica la questione dei mercati coperti.

La costruzione delle chiaviche comincierà appena saranno definite le contestazioni coi Comuni vicini.

La discussione articolata

Sindaco. Non domandando altri la parola si passa alla discussione articolata.

Il dott. Doretti comincia a leggere le cifre dell'entrata.

Measso. E' addirittura insopportabile la lettura del bilancio fatta in questo modo!

Sindaco. Abbiamo imparato dal Consiglio provinciale (*ilarità*).

Il dott. Doretti riprende la lettura leggendo tutti i titoli e sottotitoli dei capitoli.

Sull'entrata si fanno poche osservazioni.

Bosetti chiede informazioni sul palazzo degli uffici.

Sandri risponde che le prime demolizioni cominceranno domani. Le demolizioni verranno fatte in regia del Comune. Riguardo agli uffici dice che saranno trasportati provvisoriamente in Castello.

Renier fa osservazioni sull'aumento delle spese per edifici scolastici. Non vorrebbe che si larchegiasse troppo nelle costruzioni, si facciano edifici modesti non monumenti. Si meraviglia che si debba costruire un nuovo forno dopo pochi anni.

Parla del mutuo di L. 250,000 per il materiale scientifico del Ginnasio Liceo, e chiede spiegazione.

Sindaco risponde che nella costruzione dei nuovi edifici scolastici si seguiranno criteri di economia. Spiega le ragioni che consigliano la costruzione del nuovo forno, resasi necessaria anche perchè bisogna sgombrare quei locali destinati ad altro uso. Circa al mutuo di L. 250000 per il ginnasio liceo, dice che non si deve stare in pensiero perchè vi è fondata speranza che il Comune sarà esonerato da quella spesa.

Measso chiede dilucidazioni sulla pubblica illuminazione.

Sandri (assessore) risponde che ora si cerca di applicare l'illuminazione a gas in città, e l'illuminazione elettrica nel suburbio.

La parte attiva viene quindi approvata.

Il bilancio passivo

Viene quindi data lettura della parte passiva del bilancio.

L'istituto di analisi chimica

Di Prampero. Richiama l'attenzione della Giunta sulla notizia a lui pervenuta di due perizie fatte al Laboratorio chimico dell'Agraria e che sarebbero risultate, una per controllo fatto a Milano, l'altra per controllo fatto qui, non esatte.

Sindaco. Si dice meravigliato di sentire questo. Sarebbe bene che il cons. di Prampero spiegasse più particolarmente i fatti. Gli consta nel modo più certo che il Laboratorio va benissimo. Furono testè visitarlo il prof. Menozzi di Milano, un'illustrazione della chimica agraria con altri professori e tutti trovarono da lodare. Anzi consigliarono di nominare stabile l'attuale direttore provvisorio. (*E del concorso illustrissimo signor sindaco che cosa ne farete?* N. d. R.)

Di Prampero. Egli ha richiamato l'attenzione sopra notizie che, malgrado tutto, potrebbero essere vere. Non ha particolari. Procuri la Giunta d'informarsi.

Le strade

Nimis rileva lo stato orribile delle pubbliche latrine.

Vittorello accenna al vespasiano di via dei Teatri, al quale è difficile di avvicinarsi, già da parecchi mesi.

Comencini parla delle strade della città, che sono mal tenute

Troppo lavoro nelle scuole

Measso loda gl'insegnanti del Comune, ma crede ch'essi carichino di troppo lavoro gli scolari, che non possono far tutto da soli, ed hanno bisogno di essere aiutati, e ciò non dovrebbe essere. Ricorda una recente circolare ministeriale che raccomanda di non sopracaricare gli scolari di lavoro.

Perusini (assessore) è d'accordo col cons. Measso, e nei sensi da lui esposti venne diramata una circolare.

Il piano regolatore

Renier chiede spiegazioni sul piano regolatore.

Il *Sindaco*, ad oppurtuna domanda, dà informazioni sul piano regolatore dalla città. Dice che gli studii fatti dalla nostra commissione del piano regolatore furono mandati all'on. Santjust, ispettore del genio civile, al Ministero dei lavori pubblici, per il suo parere e che si attende la sua relazione, la quale potrà essere qui alla fine di gennaio. La Giunta non mancherà di sottoporla al Consiglio. Se anche la relazione Santjust traccierà delle linee grandiose, non sarà un male. Potremo, riducendo il piano alle proporzioni possibili e pratiche, avere la traccia per l'avvenire; e ciò sarà bene sopratutto nei riguardi del suburbio. Avremo insomma un programma massimo e un programma minimo; fra i due potremo regolarci.

Spese facoltative

Renier osserva che sono troppo forti le spese proposte per i Giardini d'Infanzie, Umanitaria, « Carlo Facci », Scuola d'Arti e Mestieri, Scuola di contabilità, ecc. ecc. Egli voterà contro

Girardini osserva che trattasi di spese continuative ad Istituti di beneficenza, ai quali si rende possibile la loro opera benefica.

La Scuola d'Arti e Mestieri

Vittorello parla calorosamente in favore della Scuola di Arte e Mestieri, e propone che il sussidio sia elevato a L. 2000.

Measso e *Girardini* appoggiano pure la proposta.

Sindaco. La Giunta accetta la proposta Vittorello. Rileva però che il Comune è innanzi a un incognita per quanto riguarda i locali della Scuola che ora sono affatto inadeguati ai bisogni.

La proposta venne quindi approvata a maggioranza.

La Congregazione di Carità

Renier fa osservazioni sulle L. 5000 in più che il Comune dà alla Cong. di Carità per il pareggio del bilancio. Ciò si fa per la prima volta.

Raccomanda di essere più cauti in avvenire.

Measso si associa a quelle osservazioni.

Dopo qualche dilucidazione su altri capitoli del bilancio straordinario dell'uscita il preventivo per il 1910 viene approvato nei seguenti termini:

Entrate		
Avanzo d'amministrazione		128,427.78
Entrate effettive ordinarie		1,354,165.97
Entrate effettive straord.		12,684.06
Movimento di capitali		733,900.—
	Totale	2,229,177,01
Spese		
Spese effettive ord.	obblig.	1,185,194.50
	facol.	141,675.40
Spese effet. straor.	obblig.	114,793.27
	facol.	35,961.96
Movimento di capitali		751,552.78
	Totale	2,229,177.91

Mercati d'oggi

Cereali		*all'Ettolitro*
Granoturco	da L.	13.50 a 13.75
Sorgorosso	»	9.— » 9.50
Fagiuoli	»	20.— » 33.—
Pollerie		*al Chilogr.*
Oche vive	»	1.75 » —.—
» morte	»	1.70 » 1.80
Galline	»	1.40 » 1.60
Tacchini	»	1.40 » 1.65
Capponi	»	1.60 » 1.70
Dindie	»	1.70 » 1.75

CRONACA PROVINCIALE

Da PALMANOVA

Premi per il concorso mercati

Ci scrivono in data 31:

Ecco i premi stabiliti per il concorso d'animali bovini, suini e grani (vedi *giornale* di ieri).

Cat. I. — Ai negozianti, allevatori, produttori od altri che dimostreranno d'aver frequentato durante l'anno 1910 maggior numero di mercati con almeno un bovino, o due suini, o 5 ettolitri di grano per ogni mercato destinati alla vendita:

Bovini: 1. premio Aratro Sack, 2. Erpice snodato, 3. un quintale di panello di sesamo. Suini: 1. premio sgranatoio per famiglia, 2. solforatrice « Galante ». Grani: 1. premio sgranatoio « Laverna », 2. Irroratrice tipo Vermorel, 3. Solforatrice « Bidoli ».

Cat. II. — A coloro che dimostreranno d'aver presentato a scopo di vendita sui mercati di Palmanova, durante l'anno, un complessivo numero maggiore di bovini o suini o ettolitri di grano, altrettanti e precisi premi della prima categoria.

Cat. III. — A coloro che dimostreranno d'aver maggior percorso, sommando tutti i kilometri dal luogo ove provengono con animali o grani a Palmanova:

Bovini: 1. premio, in denaro, L. 40, 2. L. 20, 3. L. 10.

Suini: 1. premio, in denaro, L. 15, 2. L. 5.

Grani: 1. premio, in denaro, L. 25, 2. L. 10, 3. L. 5.

Cat. IV. — A coloro che dimostreranno d'aver presentato sui mercati di Palmanova durante l'anno i migliori bovini, suini e granaglie, altrettanti e precisi premi della 3. categoria.

Cat. V. — Prmio del Circolo Agrario di Palmanova a chi avrà presentate le due migliori vacche pregne o con lattonzolo di razza Friburgo-Simmenthal; 1. premio, in danaro L. 30, 2. L. 20.

Dal Concorso sono esclusi i negozianti, allevatori e produttori di Palmanova. Questi potranno iscriversi lo stesso ed avranno, se meritevoli, un corrispondente premio che all'uopo segnerà l'unione Commercianti

Da SPILIMBERGO

Conferenza

Ci scrivono in data 3:

L'egregio dott. Dorta, direttore di questa sezione di Cattedra ambulante d'agricoltura, tenne ieri sera una conferenza sul tema: Salviamo la gelsicoltura — Metodi moderni per debellare la diaspis pentagona?

Per la prima volta si vide anche qui, come in altri paesi più popolosi, affluire quali uditori dei militari di truppa, fanteria e cavalleria, per circa una sessantina, e per la consuetudine quasi, consuetudine del resto non degna di plauso, brillare per loro assenza gli agricoltori del luogo. Poco più di 15 persone si notavano fra i paesani contro una sessantina di militari; contrasto veramente poco edificante.

L'oratore con facile parola tenne desta l'attenzione dell'uditorio per oltre un'ora, facendo la storia della derivazione della diaspis, la descrizione dell'insetto, dei mezzi pratici di lotta, e di quelli moderni basati sulla introduzione di un insetto, la prospartella, nemica della diaspis che distrugge.

La conferenza doveva essere accompagnata da procezioni ma fatalmente la macchina non funzionava troppo bene per cui ebbe luogo senza di queste.

Alla fine della conferenza l'oratore si ebbe i meritati applausi.

Da S. VITO al Tagl.

Banchetto di filarmonici — Refezione scolastica

Ci scrivono in data 3:

Iersera il corpo filarmoniaco si riunì a banchetto nella sala terrena del Municipio per solennizzare (un pò in ritardo veramente) la tradizionale festa di S. Cecilia.

Intervennero il pres. cav. G. Petracco, il segretario sig. C. Ippoliti e il cassiere sig. P. Cortese.

Durante il banchetto regnarono sovrani il brio e buonumore, e non mancarono cordiali e spiritosi brindisi.

Finito il banchetto si ballò.

**

Oggi si è iniziata la distribuzione della refezione scolastica agli alunni ed alle alunne più miserabili delle nostre elementari.

Da S. DANIELE

Riunione di tipografi

Ci scrivono in data 3:

Ieri ebbe luogo qui una riunione di operai tipografi per discutere circa la proposta di una Lega di miglioramento. Tutti gli intervenuti furono concordi nel riconoscere l'utilità della organizzazione.

All'uopo fu stabilito di tenere una seconda riunione domenica prossima.

Da AVIANO

UN ORRIBILE DELITTO

Padre uccisore del figlio

Ci scrivono in data 3:

Ieri verso le ore 21 nella frazione di Giais si compiva un atroce omicidio

Pietro Polo Tacchia d'anni 61 ed il figlio Gio. Batta d'anni 30 erano continuamente in contrasto, per ragioni d'interesse, e iersera il diverbio dopo breve e irosa discussione si tramutò in rissa.

Il vecchio in preda all'ira, dava di piglio a un coltello con il quale inferiva varie ferite al proprio figlio e da ultimo con un terribile colpo vibratogli al cuore lo rendeva cadavere.

Compiuto il misfatto veniva in Aviano per costituirsi ai carabinieri, ma non trovandosi in quel momento in caserma nessuno dell'arma, rifatti i passi e incontrata per via la guardia carceraria Basilio Guarnerini si fece arrestare dalla stessa, che poi lo consegnò alla benemerita; stamane venne tradotto alle carceri. Il delitto ha fatto immensa impressione.

Da GEMONA

La « Geisha »

Ci scrivono in data 3:

La produzione della *Geisha* tanto iersera come questa sera ebbe esito felice. Il teatro fu molto affollato.

Martedì si darà *Fra Diavolo*.

**

L'invito rivolto alle operaie perchè abbiano a frequentare la scuola festiva per loro aperta il 26 del decorso mese non fu vano, giacchè ora il numero delle frequentatrici è salito a 90 e più. Speriamo che in breve abbiano ad aumentare ancora. L'orario è stato fissato dalle 8 1/2 alle 9 3/4.

**

Con un po' di solennità questa sera venne aperta la scuola serale per gli alpini qui di guarnigione. All'apertura si trovavano presenti il capitano degli alpini l'ispettore scolastico e il direttore didattico. L'assessore della P. I. avv. Fantoni non potè intervenire perchè impedito.

La scuola che sarà aperta ogni sera tranne il giovedì e la domenica, è diretta dai maestri signori Facchini e D'Angelo e si divide in due sezioni: una per gli analfabeti e una per quelli che già ebbero un grado di istruzione. I frequentatori sono una quarantina. Una lode agli iniziatori.

Da SACILE

Conferenza sull'afta — Il mercato bovino del 5 corr.

Ci scrivono in data 3:

Il nostro veterinario dott. Corazza ha ieri iniziate le conferenze domenicali con una interessantissima conferenza sull'afta epizootica che serpeggia nella vicina provincia di Treviso.

**

Un telegramma del veterinario provinciale cav. uff. G. B. Romano avverte che il mercato bovino che si terrà qui dopodomani 5 corr. rimane aperto essendo questa zona immune dall'afta.

Da TOLMEZZO

La nomina del Sindaco

Ci scrivono in data 3:

Ieri si riunì il nuovo consiglio comunale per la nomina del sindaco e della Giunta, Tutti i membri del consiglio, meno il sig. De Gleria dimissionario, erano presenti.

Con voti 12 venne eletto sindaco il sig. Gio. Batta Ciani. Ad assessori vennero nominati: Mazzolini Leonardo Nait Giacomini, Cacitti Gio. Batta e Moro ing. Ambrosio, effettivi, Canfin Nicolò e Vidoni Augusto, supplenti.

Da AZZANO X

Movimento demografico

Ci scrivono in data 3:

Nel 1909 si ebbero: Nati vivi 390 — Nati morti 11 — Parti doppi 7 — Parti tripli 1 — Matrimoni 64 — Morti 131 — Immigrati 247 — Emigrati 223.

Popolazione al 31 dicembre u. s. 9222 abitanti.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba Lusso 5.3 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O 15.44 — D 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42 — D 17.25 — O. 19.55

per Venezia O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.10 — Mis. 19.27

per Cividale: Mis 6 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.32 — Mis. 17.47 — Mis. 20

per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27 — O. 22.5

da Cormons: Mis. 7.32 - D. 11.4 — O. 12.50 — O. 15.20 — O. 19.42 — O. 22.58

da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.0 A. 12.20 — A 15.30 — D. 17.5 — A. 22.59

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9 57 — M. 13.10 — Mis. 17.35 — Mis. 21.43

da Cividale: Acc. 7.40 — Mv. 9.51 — Mis. 12.54 — Mis. 15.57 — Mis. 19 21 — Mis. 21.23

da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — Mis 17.35 — Mis 21.43

TRAM UDINE-S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona). M 8.25 11.39 — M. 15.19 — M. 18.18

Arrivi da S. DANIELE: (Porta Gemona): M. 8.25 — M. 12.33 — M 15.19 — 19.18;

In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.3. Arrivo a Fagagna ore 14. Partenza da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

CRONACA DELLO SPORT

L'Accademia di domani sera al teatro « Minerva »

All'Accademia di ginnastica di mercoledì, dicemmo che prenderanno parte i due campioni Braglia e Capitani.

Questi due forti ginnasti appartengono alla Società del Panaro, di Modena: una delle più anziane Società ginnastiche italiane, e che seppe sempre farsi onore nei molti concorsi cui prese parte. Questo sodalizio vanta oltre il Braglia ed il Capitani, il Borghi, il Ferrari Roberto, il Ferrari Fausto, il Mazzarocchi, il Serafino, il Bacchelli Ettore, che si distinsero negli ultimi concorsi nazionali ed esteri. Oltre questi ginnasti, essa vanta il Mazzarotti Italo, che è uno dei più temuti corridori di mezzo fondo, ed il Massa Ezio, campione italiano del salto. Se la Società ha tali nomi, il merito ne va al bravo maestro Carlo Frascaroli, ed alla solerte direzione che ha per presidente l'avv. cav. Pacifico Levi, fondatore della Società.

Il Braglia Alberto entrò quale socio nel 1900 e già nel 1901 guadagnò a Bologna un terzo premio. Condotto così nella via della vittoria passò di trionfo in trionfo, e nel 1902 ottenne un 2 premio a Milano, nel 1903 nel campionato a Marsiglia vinse la grande targa d'argento. A Teramo fu il primo nella gara artistica, primo nella gara atletica e primo classificato nel salto con l'asta. A Mons, nel 1903, fra duemila concorrenti di tutte le nazioni fu classificato quarto e vinse pure la grande medaglia d'oro offerta dal defunto Re Leopoldo, che ebbe per lui parole di vivissimo elogio. Nel 1905 fu incoronato a Vercelli.

Nel 1906 ad Atene, nel Pentatlon artistico fu proclamato campione mondiale, titolo che riconfermò subito dopo a Milano.

Nel 1908 a Londra, nelle gare olimpiche vinse il campionato del mondo nelle gare artistiche ai grandi attrezzi, e gli fu consegnata sul campo delle gare la palma di alloro, mentre le musiche intonavano l'inno italiano, e sullo stadio veniva issata la bandiera italiana.

Taccio di altri trionfi, ma da ciò risulta che egli è artista ginnasta accopiando forza, elasticità, eleganza, alla precisione dei movimenti.

Domani parlerò del Capitani. *Ades*

Grande Accademia di Ginnastica

Domani 5 gennaio alle ore 20.30 avrà luogo al Teatro Minerva una grande Accademia Ginnastica data dalle Società di Ginnastica Udinese col concorso dell'Unione Ginnastica Goriziana e dei due campioni mondiali Braglia e Capitani, col seguente programma:

Parte I: 1. Presentazione delle squadre — 2. Esercizio a corpo libero (allievi Soc Ginn. Udinese) — 3. Progressioni agli anelli (soci « Forti e Liberi ») — 4. Esercizi cogli appoggi (allievi) — 5. Esercizi liberi agli anelli (soci).

Parte II: 1. Salti e volteggi di squadre (allievi) — 2. Salti al cavallo — 3. Esercizi alle parallele — 4. Esercizi collettivi coi bastoni (Soc. Ginn. Goriziana, con musica).

Parte III: 1. Esercizi liberi al cavallo — 2. Esercizi liberi alle sbarre — 3. Esercizi a corpo libero, con musica.

Arte e Teatri

Teatro Sociale

Questa sera settima rappresentazione della Wally.

Da questa sera i prezzi delle poltrone, scanni e della galleria superiore saranno modificati.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 gennaio 1910

Rendita 3.75 % (netto)	L.	105.83
» 3 1/2 % (netto)	»	105.50
» 3 %	»	71.75
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1406.—
Ferrovia Meridionali	»	685.50
» Mediterranee	»	409.25
Società Veneta	»	213.50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	—.—
» Meridionali	»	364.75
» Mediterranee 4 %	»	504.75
» Italiane 3 %	»	362.13
Cred. Com. Prov. 3 1/4 %	»	504 50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	503.50
» Cassa risp., Milano 4 %	»	507.75
» » » » 5 %	»	516.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	509.50
» » » » 4 1/2 %	»	—.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.54
Londra (sterline)	»	25.31
Germania (marchi)	»	123.82
Austria (corone)	»	105.12
Pietroburgo (rubli)	»	267.12
Rumania (lei)	»	98.30
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22 50

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 4 gennaio ore 8 Termometro + 3,5
Minima aperto notte + 1.1 Barometro 758
Stato atmosferico bello Vento N.
Pressione — Ieri bello
Temperatura massima: + 7. Minima + 0.1
Media + 3.57 Acqua caduta —.

NOTE ALLA SEDUTA del Consiglio comun. di ieri

Capo contabile o assessore?

La seduta del bilancio anche quest'anno è stata laboriosa, per merito principalmente dei consiglieri della minoranza, che hanno esercitato il loro controllo intelligente e necessario.

Prima di rilevare le fasi del dibattito notiamo una novità. Il capo contabile del Comune, che finora si sedeva in un banco a parte, non lontano del sindaco che esercita, come si sa, anche la funzione di assessore delle finanze, ieri si è messo bravamente sopra la sedia assessorale, accanto al Sindaco, come se fosse, non un impiegato del Comune, ma un membro della Giunta, non uno stipendiato per un ufficio speciale, ma un eletto della popolazione per indirizzare, presiedere, correggere gli impiegati.

Non facciamo l'osservazione per spirito di pedanteria, ma semplicemente perchè, in un savio regime democratico (e battiamo sulla parola *democratico* come fa il signor sindaco) ognuno deve restare al suo posto.

Per quanto il signor ragionier Carletti sia un impiegato meraviglioso (e quattro!) faccia il piacere di restare al suo posto e di non abusare della bontà e del bisogno dei suoi lumi finanziari che hanno il sindaco e gli assessori. Se nessuno della Giunta ha il coraggio di dirglielo, conceda che glielo diciamo noi, in nome della ben disciplinata libertà e della stessa dignità degli amministratori che — in presenza delle sue ostentazioni di dominio — diventano degli strumenti nelle mani di coloro che dovrebbero dirigerli e dai quali vengono invece diretti.

Finchè questa delegazione di poteri si manteneva nell'ambito degli ufficii, si poteva non vedere e lasciar passare, ma ora che viene ostentata pubblicamente, i signori assessori ci permettono di dire che si tratta d'una cosa abbastanza umiliante.

Il nobilomo Vidal

Alle osservazioni serene e sensate del cons. Measso sull'aumento insistente delle spese ordinarie, il sindaco ha risposto col solito discorso che si può riassumere nella frase del nobilomo Vidal: *Megio di cussì non la podaria andar*. Questo è nell'indole dell'egregio nostro primo cittadino. Non si ostina a dire che la fiera di San Giorgio è stata una cosa riuscita, dopo le prove infelicissime specialmente nei riguardi del movimento cittadino?

Il piano e il panno regolatore

Leggere per credere le informazioni del sindaco sul piano regolatore. Risulta da esse che la prima relazione del Santjust, sulla quale si volle mantenere il segreto di Pulcinella, venne rimandata al funzionario governativo e che se ne aspetta il ritorno alla fine del mese corrente.

Sarà di linee grandiose, prevede il sindaco, anche questa seconda relazione; ma non importa; essa ci servirà lo stesso, perchè noi la ridurremo ai nostri bisogni e alle nostre risorse.

Come uno che si facesse fare un vestito non sulla misura del suo corpo, ma su quella poniamo del corpo d'uno dei giganti alla piazza, e ciò per far piacere al sarto forestiero che è megalomane e non ha visto che una volta di sfuggita il suo cliente.

Intanto bisogna pagare il vestito grandioso, poi ridurlo alla propria persona: vedete quante spese! E del panno regolatore che gli avanzerà che ne farà l'illustrissimo signor sindaco? Lo metterà all'asta per i capoluoghi di mandamento?

Per la Scuola d'Arti e Mestieri

Approviamo *toto corde* l'aumento del sussidio alla Scuola d'Arti e Mestieri, così modesta e così utile, anzi oramai necessaria. La proposta del cons. Vittorello ebbe il caldo appoggio del cons. Measso che parlò da persona bene informata e con criteri veramente democratici, per quanto il sindaco avesse cercato poco prima di confiscare la democrazia per sè e per i suoi. *Sibi et suis.*

Scuola e Famiglia. A tutte le persone benefiche, ricordiamo che oggi il cinematografo « Bios » di Via Aquileia darà le sue rappresentazioni a scopo di beneficenza. L'istituzione da beneficare è l'associazione « Scuola e famiglia ».

Scambio di telegrammi fra Udine e Nola

Il Comandante dei cavalleggeri Udine, colonnello Amati ha così telegrafato in data 31 all'assess. Perusini:

« A Lei che fu con noi un giorno memorando e colla patriottica ispirata parola accompagnò un sacro dono, giungano graditi gli auguri affettuosi dei cavaleggeri Udine.

Colonnello *Amati* ».

—

Il dott. Costantino Perusini ha così ricambiato le gentili parole telegrafando nel tempo stesso al Sindaco di Nola.

Ecco i due telegrammi:

Colonnello *Amati* — Nola.

« Con ricordo incancelabile della Loro squisita cortesia che odierno telegramma mi riconferma con fede sicura nell'opera Loro votata alla grandezza della patria invio a Lei ai suoi ufficiali al reggimento tutto vivissimi ringraziamenti affettuosi auguri.

Costantino Perusini ».

« *Cavalliere dottor De Sena*
Sindaco — *Nola*

Alla Sua città che in un giorno memorando proclamò vincoli indissolubili di fratellanza con la mia Udine a Lei che mi offerse ospitalità splendida carissima giungano miei migliori auguri.

Costantino Perusini ».

—

Il Siadaco di Nola ha così risposto:

« *Al Dottor Costantino Perusini*
Udine

Nola serba vivissimo ricordo giorno memorando in cui celebrandosi festa solenne altamente patriottica civile potette esprimere sentimenti solidarietà fratellanza nobilissima Udine e avere onore ospitarne degno rappresentante. Nome quindi amministrazione Cittadinanza ricambio di cuore affettuosi auguri saluti codesta illustre Città e a lei personalmente grato pensiero gentile riprotesto costante e devota amicizia. *Sindaco De Sena* ».

Deputazione provinciale di Udine

Nella seduta del giorno 3 gennaio 1910 l'on. Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Nominò l'applicato di Cancelleria Economo, sig. Del Piero Umberto direttore degli uffici d'ordine in luogo del sig. Nicolò Cassacco collocato a riposo a sua domanda.

— Incaricò delle funzioni di economo l'impiegato sig, Maurich Aldo.

— Prese atto della rinunzia dell'avv. cav. Pietro Linussa dalla carica di consigliere prov. in seguito della di lui nomina a membro effettivo della giunta prov. amministrativa.

— Deliberò di far piena adesione all'iniziativa dell'on. Giunta Municipale di Udine, di promuovere un'azione presso il governo per ottenere che fino all'apertura ferroviaria della Stazione della Carnia — Villasantina, venissero istituite delle vetture dirette fra Udine e Villasantina e che venisse attivato un nuovo treno viaggiatori fra Udine e Pontebba che partisse da Udine verso le ore 13.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali sotto l'osservanza di determinate prescrizioni indicate dall'Ufficio tecnico.

Prese atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia degenti nei vari manicomi durante il mese di Novembre 1909 dalle quali risulta che:

Nel Manicomio Provinciale di Udine erano presenti al 31 ottobre 1909 n. 562 alienati, di cui 341 uomini e 221 donne compresi n. 87 dozzinanti.

Durante il mese di novembre vennero accolti n. 53 alienati di cui 34 maschi e 19 femmine; vennero dimessi m. 33 ricoverati di cui 19 uomini e 14 donne; morti n. 9 di cui 8 uomini ed 1 donne e trasferiti nelle succursali n.° 1 donna. Rimanevano così al 30 novembre 1909 n. 572 ricoverati di cui 348 uomini e 225 donne compresi n. 87 dozzinanti.

Nelle succursali erano presenti al 30 ottobre 1909 a carico della Provincia n. 719 alienati di cui 399 maschi e 320 femmine.

Durante il mese di novembre furono accolti m. 2 uomini e 2 donne: dimessi n. 4 donne e morte m. 3 donne. Rimanevano perciò al 30 novembre p. p. nelle succursali n. 716 ricoverati di cui 401 uomini e 315 donne.

Tottale complessivo a tutto 30 novembre p. p. n.° 1288 ricoverati di cui 749 uomini e 539 donne e detratti gli 86 dozzinanti, rimanevano a carico della Provincia n. 1201 alienati cioè 89 in più del corrispondente mese dell'anno decorso e 306 più della media dell'ultimo decennio ai 30 novembre.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di altri n. 12 maniaci poveri appartenenti alla provincia.

— Nominò il dott. Ezio Alvisi di Luigi, da Imola, medico praticante nel Manicomio provinciale di Udine.

— Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio provinciale e l'Ospizio Esposti.

Vertenza. Gli ufficiali dei Cavalleggeri di Vicenza che si trovavano nella loro barcaccia al Teatro Sociale la sera del 1 gennaio, informati che il direttore d'orchestra sig. Nini Bellucci pronunciò una frase scorretta volgendosi verso la parte sinistra del teatro, frase che a taluno sembrò rivolta alla barcaccia di cavalleria che trovasi appunto da quella parte, incaricarono i tenenti Massone Riccardo e Cerame Josè di appurare le cose. Il maestro sig. Bellucci a cui i detti ufficiali si rivolsero, rilasciava loro la seguente dichiarazione perchè fosse resa di pubblica ragione:

Ai signori
Riccardo Massone e Josè Cecame
tenenti nei Cavalleggeri di «Vicenza»
Udine

Il sottoscritto dichiara di non aver alcun risentimento verso gli ufficiali del reggimento cavalleggeri di «Vicenza», nè di aver pronunziato parole sconvenienti contro di essi, ma di aver pronunziato la parola «stupido» contro uno sconosciuto che abitualmente teneva un contegno scorretto durante l'esecuzione della *Wally* la sera del 1 gennaio 1910.

Udine, 3 gennaio 1910.

Il maestro *I. Nini Bellucci*

Concerto all'Unione. Mercoledì 5 corr. alle ore 20.30 nella sala della « Società dell'Unione » la pianista Carmella Pecorari di Trieste darà un concerto. Eccone il programma:

1 Beethoven — Sonata op. 53 in *do maggiore.* Allegro con brio - Molto adagio - Allegretto - Prestissimo.

2, Grieg — *a*) Uccelletto *b*) viandante solitario *c*) Farfalle.

3. Mosrkowsky — Etincelles-Bossi — Impromptu-Duvernog — Feu roulant,

4. Chopin — 3 studi dell'op. 25 Scherzo in *si b.*

5. Liszt — *a*) 3 studi trascendentali: 1.o Preludio - 2.o in *la minore* - 3.o Fuochi fatui *b*) La ridda dei folletti.

Scuola popolare superiore. Ieri sera nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico, avanti numeroso ed eletto pubblico il prof. cav. G. Del Puppo tenne una lezione dal titolo: La casa, la sua tecnica e la sua estetica.

La mancanza di spazio non ci consente oggi di riferire sulla dotta, ascoltata e applaudita conferenza.

Condoglianze. Al sig. Giuseppe Brugnerotto e alla gentile signora Sofia, che affranti, piangono attorno alla salma del loro adorato Enrico decesso stanotte, a sette anni, inviamo condoglianze vivissime.

ULTIME NOTIZIE

Il suicidio della figlia del gen. Brusati

Roma, 3. — Oggi nella sua abitazione si è uccisa con un colpo di rivoltella al cuore la signorina Vera Brusati, figlia, del generale Roberto Brusati, comandante la divisione militare di Roma. Aveva 18 anni. Era affetta da nevrastenia.

La tragica notizia a Corte e nei circoli dell'aristocrazia romana ha prodotta grande impressione.

Le salme di Benzoni e di Burkhardt

Costantinopoli, 3. — Tra Roma, Berlino e la Porta pendono trattative per il trasporto delle salme di Benzoni e Burkhardt, assassinati recentamente nel Yemen. La Porta ha respinto la proposta dell'ambasciatore italiano secondo la quale il console italiano di Hodeida dovrebbe recarsi sul luogo dell'assassinio per provvedere al trasporto della salma di Benzoni.

Dott. I Furlani, Direttore
Giovanni Zinighini, gerente responsabile

Giuseppe e Sofia Brugnerotto nonchè la piccola Ada coll'animo angosciato annunciano la repentina morte avvenuta iersera alle ore dieci del loro adorato

ENRICO
d'anni 7

colpito da grave morbo.

Questa serva di partecipazione personale.

Non avranno luogo funerali.

DANIELE ASQUINI

reduce delle patrie battaglie

morì serenamente ieri sera.

Il trasporto funebre seguirà oggi alle ore 4 pom. partendo da Via della Posta N. 8.